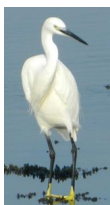


Un percorso naturalistico a due passi da Napoli



La Riserva dei Variconi si trova sulla riva sinistra della Foce del Fiume Volturno, a poca distanza dal centro storico del Comune di Castelvolturmo, è un'area palustre di elevata importanza perché è posizionata al centro del Mediterraneo.

Essendo una delle ultime aree umide d'Italia è stata individuata e tutelata dalla **Convenzione di Ramsar** *
ed

è diventata un ponte ideale verso il continente africano per le migliaia di uccelli che, due volte l'anno, si spostano in massa compiendo spettacolari migrazioni.

L'oasi comprende un vasto ambiente salmastro retrodunale, ha una superficie di circa 194 ettari di cui il 60% è occupata da due piccoli stagni costieri comunicanti tra loro. Gli stagni non hanno un rapporto diretto e costante con il mare, ma vi sono dei canali che oltre a collegarli fra di loro, li collegano alla foce del Volturno. Le acque sono salmastre, esse derivano in parte da infiltrazioni di origine marine e in parte dagli apporti meteorici.

L'oasi è anche una **ZPS**, *Zona a Protezione Speciale*, proprio per l'elevato numero di uccelli

migratori che vi transitano, vi sono state osservate dagli ornitologi, circa 250 specie di uccelli e molti di essi hanno scelto questa zona come propria area di nidificazione.

Nel 1978 la Provincia di Caserta vi ha istituito un'Oasi di protezione della fauna, mentre dal 1993 tutta la zona è entrata a far parte della Riserva naturale Foce Volturno e Costa di Licola della Regione Campania.



A partire dalla fine dell'estate per tutto l'autunno, gli uccelli migratori percorrono rotte controllate geneticamente, che li portano in parte a svernare negli habitat mediterranei ed in parte ad attraversare il Sahara, per arrivare nelle aree di svernamento situate nell'Africa equatoriale. Ma già nel mese di febbraio e per tutta la primavera comincia il ritorno verso le aree di unificazione.

Nelle aree umide dei Variconi si concentrano sia le specie che vi trascorrono l'intero periodo invernale, sia le specie che seguono la rotta tirrenica durante le migrazioni, sia le specie che l'hanno eletta come proprio areale di nidificazione.

Passeggiare nella riserva è un'emozione unica, c'è un percorso naturalistico di birdwatching con passerelle e capanni per l'avvistamento degli uccelli.

Il percorso fu costruito nel 2004, ma poi la zona fu abbandonata sia alle intemperie che agli atti vandalici. Oggi, con l'intervento di recupero e sensibilizzazione della Ass.ne Le Sentinelle onlus, che è riuscita a coinvolgere Enti, ed Associazioni del territorio, i capanni sono stati del tutto ristrutturati e i percorsi sono nuovamente accessibili per le visite scolastiche e per tutti gli appassionati del birdwatching.

//

Vincolo di protezione

Provvedimento e data

Riserva Naturale Regionale

- Legge Regionale Campania n.33/93
- Decreto Presidente Giunta Regionale n.5573 del 2 Giugno 1995
- Decreto Presidente Giunta Regionale n.8141 del 23 Agosto 1995
- Delibera della Giunta Regionale Campania n.65 del 12 Febbraio 1999

S.I.C.

Sito di Importanza Comunitaria

- decreto Ministero Ambiente del 3 Aprile 2000

***Convenzione di Ramsar**

- Delibera della Giunta Regionale Campania n.285 del 19 Gennaio 2001

Parere favorevole per l'inclusione dei Variconi nella Convenzione di Ramsar come zona umida di importanza internazionale

Tutela beni culturali e ambientali

- D. L.vo 490/99

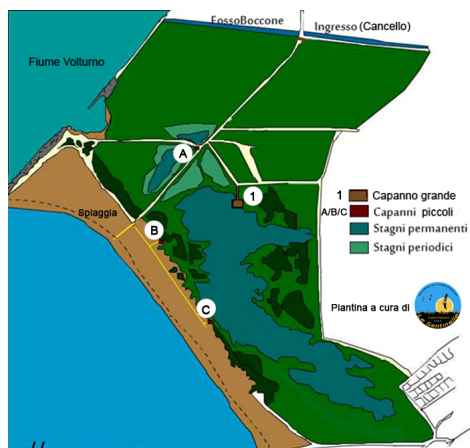
ZPS

Zona a Protezione Speciale

- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. 157 del 19 giugno 2009

Le Zone a Protezione Speciale sono zone poste lungo le rotte migratorie dell'avifauna, finalizzate al mantenimento e al miglioramento dello stato di conservazione di tali specie e habitat.
Tali aree sono state individuate dagli Stati membri dell'Unione Europea (Direttiva 79/409/CEE nota come Direttiva Uccelli).

Piantina dell'Oasi dei Variconi




Come raggiungere l'Oasi dei Variconi

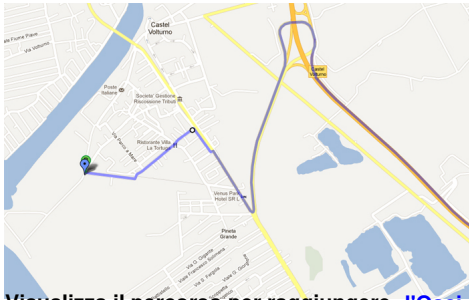
Da Napoli bisogna prendere la Tangenziale in direzione Pozzuoli e poi proseguire con la superstrada SS7Quater in direzione Roma-Mondragone . Uscire a Castel Volturno- Capua.

Una volta usciti girare subito a sinistra e seguire l'indicazione Litorale Domizio. Dopo 500mt si incrocia la Domiziana (c'è una rotonda) immettersi sulla Domiziana verso nord, in direzione Castel Volturno. Proseguire per altri 300 mt fino ad un incrocio alla cui sinistra sono visibili dei campi di tennis al coperto .

Qui bisogna imboccare una strada in discesa sulla sinistra, poco dopo alla prima traversa, girare ancora una volta a sinistra (seguire indicazioni Ristorante La Tortuga)

Continuare dritto, fino a raggiungere un ponticello, superato questo proseguire fino alla fine della strada asfaltata e parcheggiare.

Scarica la piantina dell'Oasi dei Variconi, e il percorso per raggiungere la Riserva a Castel Volturno scarica il file in PDF, alo o salvalo sul tuo PC



Visualizza il percorso per raggiungere [l'Oasi dei Variconi](#) sulla mappa di google